

	SCHEMA DI SICUREZZA	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 16/10/2014
	<b>ARROSSANTE PER ORTENSIE</b>	

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) n. 453/2010 (Allegato II)

<b>SEZIONE 1</b>
<b>IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / DELL'IMPRESA</b>

<b>1.1. Identificatore della miscela</b>
--

Nome della miscela:	ARROSSANTE PER ORTENSIE
Codice prodotto:	SPE02

<b>1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati</b>
---

Uso identificato:	Colorante per ortensie
Usi sconsigliati:	Ogni altro uso diverso da quello identificato.

<b>1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza</b>
---

Produttore:	<b>MONDO VERDE S.r.l.</b>
Indirizzo:	Viale J. F. Kennedy, 113 - 50038 Scarperia (FI)
Telefono:	+39 0558431935
Fax:	+39 0558468235
Indirizzo e-mail:	info@mondoverde.it

Indirizzo e-mail della persona competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: info@mondoverde.it

<b>1.4. Numero telefonico di emergenza</b>
--

Numero telefonico di emergenza (orario ufficio): +39 0558431935

<b>SEZIONE 2</b>
<b>IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI</b>

<b>2.1 Classificazione della miscela</b>
--

**Classificazione della miscela secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008:  
non classificata come pericolosa**

Nelle normali condizioni d'uso, la miscela non causa effetti avversi per l'uomo e per l'ambiente.

<b>2.2 Elementi dell'etichetta</b>
------------------------------------

**Etichettatura della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Pittogrammi GHS:	-
Avvertenza:	-
Indicazioni di pericolo:	-
Consigli di prudenza:	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

<b>2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)</b>
---

La miscela non soddisfa i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

L'inalazione delle polveri del prodotto può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e, come qualsiasi polvere, l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni, può indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

	SCHEMA DI SICUREZZA	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 16/10/2014
	<b>ARROSSANTE PER ORTENSIE</b>	

**SEZIONE 3  
COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

La miscela è costituita da ingredienti a tossicità ignota per la salute umana (orale, cutanea, inalazione) e l'ambiente acquatico.

**SEZIONE 4  
MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

*Contatto con gli occhi:* Lavare immediatamente ed abbondantemente gli occhi con acqua; consultare un medico se il disturbo o l'irritazione persiste.

*Contatto con la pelle:* Lavare con acqua.

*Inalazione:* In caso di inalazione di quantità elevate di prodotto, spostare la persona all'aria aperta, in luogo ben ventilato; e consultare un medico se insorgono sintomi avversi.

*Ingestione:* Considerato l'utilizzo previsto del prodotto, il rischio di ingestione è un evento improbabile; se accade, consultare un medico in caso insorgano sintomi avversi.

**4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati**

L'inalazione delle polveri del prodotto può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni di polveri, può indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

Il contatto diretto delle polveri con gli occhi, può causare fenomeni di arrossamento e lacrimazione.

Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle, può provocare fenomeni di arrossamento e secchezza cutanea.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamenti speciali o antidoti: non previsti.

**SEZIONE 5  
MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

*Mezzi di estinzione idonei:* CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata, polvere chimica e schiuma

*Mezzi di estinzione NON idonei:* non noti

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza**

*Prodotti di combustione pericolosi:* In seguito a combustione e decomposizione termica si possono sviluppare fumi/gas contenenti sostanze pericolose, es. CO<sub>x</sub>, CaO e SO<sub>x</sub>

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza**

La sostanza non presenta pericoli particolari in caso di incendio.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

*Raccomandazioni su misure di protezione da adottare e Dispositivi di Protezione Speciali per gli addetti antincendio:* Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare apparecchi respiratori autonomi (SCBA), dispositivi di protezione per occhi e volto, stivali, guanti e tute conformi alle pertinenti norme UNI/EN.

**SEZIONE 6  
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi non interviene direttamente**

Assicurare una adeguata ventilazione. Evacuare l'area.

**Per chi interviene direttamente**

	SCHEMA DI SICUREZZA	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 16/10/2014
	<b>ARROSSANTE PER ORTENSIE</b>	

Evitare di respirare le polveri. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di disperdere nell'ambiente. Il prodotto è composto da minerali di origine naturale; non richiede precauzioni ambientali particolari.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto utilizzando un adeguato sistema di aspirazione, evitando la dispersione delle polveri; se opportuno, inumidire per evitare la formazione di polveri; evitare di spazzare a secco; lavare la zona con acqua. Riciclare e/o recuperare se possibile. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8).

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13

### SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di disperdere le polveri. Non inalare le polveri. Prevedere un'adeguata ventilazione nel luogo di utilizzo. Evitare il contatto con gli occhi. Lavare le mani dopo l'uso.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un ambiente fresco e ben ventilato. Proteggere dall'umidità.

#### 7.3. Usi finali specifici

*Raccomandazioni per l'uso finale* come colorante per ortensie ridurre al minimo la dispersione delle polveri; non inalare le polveri; evitare il contatto con gli occhi; tenere lontano dalla portata dei bambini; durante l'uso non contaminare cibo, bevande o i recipienti destinati a contenerli.

### SEZIONE 8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

#### 8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali:	Non definiti
Altri valori limite di esposizione professionale nazionali:	Non definiti
Valori limite di esposizione professionale non comunitari:	TLV-TWA (ACGIH) per polveri inerti: 3 mg/m <sup>3</sup> (particelle respirabili); 10 mg/m <sup>3</sup> (particelle inalabili)
Valori limite biologici (BEI) comunitari/ nazionali:	Non definiti
Altre valori limite biologici (BEI) nazionali:	Non definiti
Procedure di monitoraggio:	La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezioni per occhi/volto: Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di contatto prolungato e manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 16/10/2014
	<b>ARROSSANTE PER ORTENSIE</b>	

Protezioni delle mani:	di protezione (UNI EN 166). Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di contatto prolungato e ripetuto con la pelle e manipolazione di grosse quantità, indossare guanti protettivi (UNI EN 374).
Protezione respiratoria:	Se la formazione della polvere non può essere adeguatamente controllata mediante idonei sistemi di ventilazione, è necessario indossare i dispositivi di protezione respiratoria, quali facciali filtranti, semimaschere filtranti o apparati autonomi di respirazione (conformi alle norme UNI EN 149, 140 o 136).
Controllo dell'esposizione ambientale:	Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

<b>SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE</b>
--

<b>9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>
--

Aspetto:	solido
<b>Colore:</b>	
Soglia olfattiva:	dati non disponibili
pH:	dati non disponibili
Punto di fusione/ punto di congelamento:	dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	dati non disponibili
Punto di infiammabilità	dati non disponibili
Velocità di evaporazione	dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	dati non disponibili
Limite superiore/ inferiore di infiammabilità o di esplosività:	dati non disponibili
Tensione di vapore:	dati non disponibili
Densità di vapore	dati non disponibili
Densità relativa:	dati non disponibili
Solubilità:	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione:	dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	dati non disponibili
Viscosità	dati non disponibili
Proprietà ossidanti:	non ossidante
Proprietà esplosive:	dati non disponibili

<b>9.2. Altre informazioni</b>
--------------------------------

Dati non disponibili

<b>SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'</b>
--

<b>10.1. Reattività</b>
-------------------------

La sostanza è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione.

<b>10.2. Stabilità chimica</b>
--------------------------------

La sostanza è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi, in luogo fresco e ventilato.

<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>
---

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

<b>10.4. Condizioni da evitare</b>
------------------------------------

	SCHEMA DI SICUREZZA	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 16/10/2014
	<b>ARROSSANTE PER ORTENSIE</b>	

Proteggere dall'umidità.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In seguito a combustione e decomposizione termica si possono sviluppare fumi/gas contenenti sostanze pericolose, es. CO<sub>x</sub>, CaO e SO<sub>x</sub>.

### SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

*Inalatoria:* L'inalazione delle polveri può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e, come qualsiasi polvere, l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni, può indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

*Dermale:* Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato può causare irritazione della pelle, con arrossamento e secchezza cutanea.

*Occhi:* Il contatto diretto delle polveri con gli occhi, può causare fenomeni di arrossamento e lacrimazione.

#### Informazioni tossicologiche sui componenti:

##### Tossicità acuta:

*Orale:* Carbonato di calcio: DL<sub>50</sub> (ratto) = 6450 mg/kg <sup>(1)</sup>  
Potassio nitrato: DL<sub>50</sub> (ratto) = 3750 mg/kg <sup>(2)</sup>  
Urea: DL<sub>50</sub> (ratto) = 8471 mg/kg <sup>(4)</sup>

*Dermale:* Potassio nitrato: DL<sub>50</sub> (ratto) = 5000 mg/kg <sup>(3)</sup>

*Inalatoria:* Dati non disponibili

##### Corrosione/irritazione della pelle:

Dati non disponibili

##### Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi

Dati non disponibili

**Sensibilizzazione:** Dati non disponibili

##### Effetti CMR:

*Mutagenicità:* Carbonato di calcio non risulta genotossico. <sup>(1)</sup>  
Potassio nitrato: non è risultato genotossico. <sup>(3)</sup>

*Cancerogenicità:* dati non disponibili

*Tossicità per la riproduzione:* Potassio nitrato: non causa effetti sulla riproduzione. <sup>(3)</sup>

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:** Dati non disponibili

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:** Dati non disponibili

**Pericolo in caso di aspirazione:** Non applicabile

### SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1. Tossicità

Potassio nitrato:

LC<sub>50</sub> (*Lepomis macrochirus* e *Oncorhynchus mykiss*) > 100 mg/L <sup>(3)</sup>

	SCHEMA DI SICUREZZA	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 16/10/2014
	<b>ARROSSANTE PER ORTENSIE</b>	

EC<sub>50</sub> (*Daphnia magna*) = 3,581 mg/L/48h <sup>(3)</sup>

Urea:

LC<sub>50</sub> (*Barilius barna*) > 9100 mg/L <sup>(4)</sup>

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non prevista.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi per l'ambiente.

### SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riciclare se possibile. Evitare la dispersione della polvere residua negli imballaggi. Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

### SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non classificato per il trasporto.

### SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della sostanza che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

- D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229"
- Regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 relativo ai concimi

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non prevista.

### SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

#### Revisioni:

##### - Revisione n. 01 del 16/10/2014

Modifica alla versione precedente della scheda di dati di sicurezza: sezione 2.2

Edizione n. 1 - data: 05 Maggio 2014 (Prima edizione secondo l'allegato II del Regolamento 453/2010/EU)

#### Fonti Bibliografiche:

<sup>(1)</sup> Carbonato di calcio: ChemID plus Lite

	SCHEMA DI SICUREZZA	Edizione: 01 Revisione: 01 Data: 16/10/2014
	<b>ARROSSANTE PER ORTENSIE</b>	

- <sup>(2)</sup> Potassio nitrato: ChemID plus Lite  
<sup>(3)</sup> Potassio nitrato: SIDS INITIAL ASSESSMENT PROFILE - SIAM 25, 17-18 October 2007  
<sup>(4)</sup> Urea: ChemID plus Lite

#### Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- CAS: Chemical Abstract Service
- CMR: (sostanze) Cancerogene, Mutagene o Tossiche per la riproduzione
- OEL-TWA : Limite di esposizione occupazionale - media ponderata nel tempo (Occupational Exposure Limit - Time Weighted Average), il limite della concentrazione media o ponderata nel tempo di un agente chimico nell'aria all'interno della zona di respirazione di un lavoratore in relazione ad un periodo di riferimento specificato
- PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- TLV-TWA: Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo (Threshold Limit Value - Time Weighted Average), concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di 8 ore e su 40 ore lavorative settimanali, alla quale si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano ripetutamente essere esposti senza effetti negativi.
- SCOEL: Comitato scientifico europeo per i valori limite occupazionali (The Scientific Committee on Occupational Exposure Limits)

#### AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'utilizzo per il quale viene applicato o il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dall'Allegato II del Regolamento (UE) N. 453/2010.